# Linguaggi musicali in prospettiva storica (versione 31 ottobre 2021)

## Prof. Enrico Reggiani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento è aperto a tutti gli studenti LT e LM dell’Ateneo, quale che sia la competenza musicale da loro (eventualmente) posseduta, ed è collegato allo *Studium Musicale di Ateneo*, diretto dal Prof. Reggiani con la collaborazione del Dott. Martino Tosi.

Gli studenti NON appartenenti alla Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere, nella quale l’insegnamento è incardinato, possono chiedere l’autorizzazione al loro Preside per inserirlo nel piano degli studi secondo i criteri previsti dalle loro Facoltà.

L’insegnamento si propone i seguenti obiettivi cultural-musicalogici (ovvero definiti secondo la prospettiva della *Cultural Musicology*):

a) consolidare e ampliare le competenze musicali di base (teoriche e pratiche) degli studenti;

b) sviluppare le loro capacità di ascolto e di analisi di brani composti nella fase moderna dell’esperienza musicale dell’Occidente (sec. XVII-XX);

c) migliorare la loro comprensione del “linguaggio musicale” e del conseguente pensiero compositivo che costituisce il fondamento di quei brani, collocandolo nella cornice dell’esperienza umana e artistica dei compositori e nel loro contesto storico-culturale.

Al termine dell’insegnamento, lo studente avrà consolidato le proprie capacità di ascolto musicale (inteso anche come “ascolto strutturale”) in senso cultural-musicologico; inoltre, sarà in grado di riflettere sulle differenti concezioni di “linguaggio musicale”, comprendendone le fasi evolutive, la dialettica culturale e le conseguenze compositive, approfondendone autonomamente le ulteriori implicazioni e comunicando gli esiti di tale approfondimento anche in lingua inglese.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Semestre: *Musical languages and Cultural Musicology (survey course)*

a) consolidamento e ampliamento delle competenze musicali di base (parametri del suono e paradigmi della musica)

b) Avviamento all’ascolto (anche in senso “strutturale”) e all’analisi di brani in prospettiva cultural-musicologica: gli studenti acquisiranno i fondamentali lineamenti storici, teorici e culturali di linguaggi musicali prescelti in quanto esemplificativi mediante l’analisi cultural-musicologica di brani paradigmatici di compositori pertinenti.

c) La *art music* “è (un) linguaggio” o “parla un linguaggio”? Lineamenti di storia dei linguaggi musicali; scelte linguistico-musicali e contesti (biografici, istituzionali, sociali, economici, ecc.); aspetti teorici, loro dimensioni e implicazioni culturali; logiche e retoriche comunicative; analisi di linguaggi musicali (approcci e metodi).

II Semestre: *Il “linguaggio musicale” di Robert Schumann (monographic course)*

Secondo il musicologo statunitense John Daverio, Robert Schumann (1810-1856) è il “musicista-letterato” nella “sua più pura manifestazione”, giacché per Schumann “il suono non è altro che la parola musicalmente realizzata” e l’arte dei suoni “una funzione più elevata del linguaggio poetico”. Nel secondo semestre, gli studenti esamineranno il modo in cui il linguaggio musicale romantico di Schumann esprime la sua concezione della “musica come letteratura” e il ruolo centrale di Shakespeare in tale concezione.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I Semestre

Sulle competenze musicali di base:

False beginners: A. Copland, *Come ascoltare la musica*, Milano, Garzanti, ultima edizione;

Advanced: J. J. Nattiez, [*Il discorso musicale: per una semiologia della musica*,](http://sbda-opac.unicatt.it/search%7ES13*ita?/anattiez+j/anattiez+j/1%2C1%2C17%2CB/frameset&FF=anattiez+jean+jacques+++++1945&7%2C%2C17/indexsort=-) Torino, G. Einaudi, 1998 [pdf in Blackboard/Materiali].

Sul concetto di “linguaggio musicale”:

E. Reggiani, *Is music a language or does music “speak a language”? Musical languages in historical perspective: a draft preface* [file e PPT con esempi in Blackboard/Materiali]

Sulla prospettiva storica:

A.A.V.V., *Music. Its language, history, and culture. A reader for music* [file pdf scaricabile in Blackboard/Link; gli studenti interessati possono anche integrare il volume con E. Reggiani, *Video di conferenze su compositori e temi pertinenti*, file con elenco dei links in Blackboard/Materiali].

Sulla cultural musicology:

Wim van der Meer, *Cultural musicology: why, what and how* [link in Blackboard/Materiali]

II Semestre

Arnfried Edler, *Robert Schumann*, Milano-Lucca, Ricordi-LIM, 2016

R. Schumann, *Album für die Jugend* op. 68 [pdf in Blackboard/Materiali]

Due saggi: B. Appel, *“Actually, taken directly from family life”: Schumann’s Album für die Jugend* (pdf, in Todd ed 1994, pp. 171-202); L. Deahl, *Schumann’s “Album for the Young” and the coming of age of nineteenth-century piano pedagogy* (pdf, 2001) [due pdf in Blackboard/Materiali]

***DIDATTICA DEL CORSO***

Di norma l’insegnamento in oggetto è costituito da due semestri per un totale di 60 ore di lezione pari a 8 CFU.

Nel primo semestre, il corso si svolge soprattutto in forma di workshop settimanali durante i quali verranno eseguite, ascoltate e analizzate (in senso cultural-musicologico) composizioni particolarmente significative: se ne faranno emergere gli elementi costitutivi (ad es., ritmo, melodia, armonia, timbro), che potranno anche essere valorizzati in riferimento alla loro esecuzione/interpretazione.

Nel secondo semestre, gli studenti saranno guidati ad acquisire la concezione, i fondamenti e le dinamiche evolutive del “linguaggio musicale” di Schumann mediante l’analisi cultural-musicologica di brani dall’op. 68, condotta secondo un approccio inter- e trans-disciplinare fondato sulle risorse ermeneutiche della cultural musicology.

Il materiale didattico, oggetto delle esercitazioni e utile ai fini dell’esame di fine corso, sarà indicato durante le lezioni e sarà reso disponibile in Blackboard.

Il corso potrà essere tenuto in italiano e/o inglese (previo accordo con gli studenti).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il metodo di valutazione prevede due modalità alternative e complementari:

a. *Gli studenti che hanno LMPS in piano studi* (due semestri per un totale di 60 ore di lezione pari a 8 CFU) *e che non partecipano alle attività musicali dello Studium Musicale di Ateneo* sostengono un esame orale su tutta la bibliografia obbligatoria del corso: tale esame intende saggiare le competenze acquisite negli ambiti (storico, teorico, analitico) caratterizzanti lo studio dei linguaggi musicali in prospettiva storica secondo l’approccio della cultural musicology.

b. *Gli studenti che hanno LMPS in piano studi e che hanno partecipato con continuità e profitto alle attività musicali dello Studium Musicale di Ateneo nel primo semestre 2019-2020* possono comunque seguire quanto previsto al precedente punto a) oppure, prima dell’esame, chiedere al docente che siano attribuiti CFU a tale partecipazione. Se quest’ultima è valutata positivamente dal docente, può contribuire alla definizione della valutazione finale delle competenze acquisite durante il corso e le verranno attribuiti 4 CFU (pari a uno dei due semestri dell’insegnamento in oggetto): questi 4 CFU, sommati ai 4 CFU che gli studenti otterranno superando l’esame relativo ai contenuti del primo semestre dell’insegnamento di Linguaggi Musicali in Prospettiva Storica, ne completeranno il totale di 8 CFU previsti dall’ordinamento.

Per quanto riguarda il programma del secondo semestre, gli studenti sono invitati a presentare in sede d’esame un’analisi cultural-musicologica (condotta secondo i criteri applicati durante le lezioni e proposti nella Bibliografia del corso) di un breve brano schumanniano dall’op. 68 da concordare con il docente: se presente, tale lavoro aggiuntivo a scelta sarà adeguatamente valorizzato nella valutazione finale (ed eventualmente pubblicato sul blog del Prof. Enrico Reggiani: *enricoreggianiblog. A blog on literature, music and other crossings*, https://enricoreggiani.wordpress.com/); in caso di assenza di tale lavoro, l’esito conclusivo della prova non ne sarà pregiudicato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Prerequisiti dell’insegnamento: dal punto di vista del merito, disponibilità a recuperare e revisionare le competenze musicali di base acquisite nei precedenti percorsi formativi; dal punto di vista del metodo, disponibilità a sperimentare nuove modalità di acquisizione e/o potenziamento di una reale ed efficace autonomia critica, in vista di una più matura interpretazione dei testi musicali esaminati e di una loro accurata contestualizzazione storica, socioculturale, istituzionale.

Quanto pubblicato in questo programma va considerato come preliminare e soggetto a possibili mutamenti nel corso dell’attività didattica. Per la preparazione dell’esame farà testo il programma pubblicato in tempo utile e comunque prima della fine del corso nel Corso in Blackboard del docente. Gli studenti sono tenuti a visitarlo periodicamente in tutte le sue parti e a conoscerne i contenuti.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Enrico Reggiani riceve gli studenti presso il suo studio in Via Necchi, 9 (3° piano) come indicato nella bacheca della sua pagina personale.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)